



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

Determinazione
n. **380**
del **04-09-2018**

SETTORE Polizia Locale

OGGETTO: UNIONE VALLI E DELIZIE - Attribuzione incarico di posizione organizzativa n.5
relativa al Settore Polizia Locale a decorrere dal 03/09/2018

OGGETTO: UNIONE VALLI E DELIZIE - Attribuzione incarico di posizione organizzativa n.5 relativa al Settore Polizia Locale a decorrere dal 04/09/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- il nuovo CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 agli art. 13 "Area delle Posizioni Organizzative", art. 14 "Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative" nonché art. 15 "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato", ha ridefinito la materia delle posizioni organizzative;
- con deliberazione di Giunta Unione n. 46 del 30/07/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati i "CRITERI GENERALI PER L'ISTITUZIONE, IL CONFERIMENTO E LA PESATURA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE di cui all'art. 13 del CCNL 21/05/2018";
- con la medesima deliberazione è stata disposta l'istituzione delle seguenti posizioni organizzative dell'Unione (tutte di tipo A), a far data dal 01/09/2018:

POSIZIONE ORGANIZZATIVA	Unità organizzativa di riferimento	Dirigente che attribuisce l'incarico
POSIZIONE ORGANIZZATIVA n.1	SETTORE RISORSE UMANE ED AA.GG.	Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione – D.ssa Elena Bertarelli
POSIZIONE ORGANIZZATIVA n. 2	SETTORE FINANZE SERVIZIO FINANZIARIO – SERVIZIO PROVVEDITORATO ECONOMATO	Dirigente del Settore Finanze dell'Unione – D.ssa Patrizia Travasoni
POSIZIONE ORGANIZZATIVA n. 3	PRESSO SETTORE FINANZE SERVIZIO TRIBUTI	Dirigente del Settore Finanze dell'Unione – D.ssa Patrizia Travasoni
POSIZIONE ORGANIZZATIVA n. 4	PRESSO SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE SERVIZIO SUE/URBANISTICA SETTORE SERVIZIO SUAP SERVIZIO SUAP	Dirigente del Settore PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE e SUAP – Ing Luisa Cesari
POSIZIONE ORGANIZZATIVA n. 5	POLIZIA LOCALE (VICE COMANDANTE)	Dirigente del Corpo di Polizia Locale – Dott. Carlo Ciarlini

- con avviso del Dirigente del Settore Risorse Umane ed AAGG dell'Unione prot. n. 19514 del 31-07-2018 si è resa nota l'istituzione delle posizioni organizzative ed è stato definito il termine entro il quale i dipendenti avrebbero dovuto presentare la propria candidatura in base alla nuova metodologia, coincidente con lunedì 20/08/2018 ore 13,00;
- ciascun dirigente del settore di riferimento della posizione organizzativa procede all'individuazione del dipendente da incaricare, con apposita determinazione, previa comparazione tra i candidati tenuto conto dei criteri di seguito riportati contemplati dalla metodologia approvata con la menzionata deliberazione di Giunta Unione n. 46 del 30/07/2018:
POSIZIONI ORGANIZZATIVE DI TIPO A)
Considerate le caratteristiche peculiari della tipologia, i criteri per l'individuazione dei titolari devono enfatizzare la capacità di leadership degli stessi, intesa come capacità di creare un ambiente relazionale idoneo al conseguimento degli obiettivi.
In tale contesto assumono particolare rilievo le attitudini, la capacità professionale (competenza posseduta in attività di coordinamento) e la propensione al lavoro per obiettivi, mentre assumono un rilievo secondario i requisiti culturali posseduti.
POSIZIONI ORGANIZZATIVE DI TIPO B)
Considerato che la tipologia in oggetto si caratterizza per la elevata specializzazione e professionalità, assumono particolare rilievo, ai fini dell'individuazione del titolare della medesima, anche i requisiti culturali posseduti e l'esperienza maturata su attività di elevata specializzazione.
Riguardo, invece, agli altri requisiti (attitudini e propensione al lavoro per obiettivi), pur mantenendo notevole importanza, si connoteranno in maniera diversa rispetto alla tipologia a), orientandosi maggiormente allo svolgimento di attività specialistiche piuttosto che a quelle di coordinamento;
- in data 07/08/2018 la conferenza dei Dirigenti ha proceduto alla pesatura delle posizioni dirigenziali dell'Unione istituite con la menzionata deliberazione Giunta Unione n. 46 del 30/07/2018;

Dato atto altresì che:

- il predetto avviso, reso disponibile sulla INTRANET, è stato pubblicato all'albo pretorio on line dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per 30 giorni e divulgato attraverso newsletter interna;
- entro il termine di presentazione delle candidature, come comunicato dal Servizio Risorse Umane dell'Unione con prot. n.21356 del 21-08-2018 in relazione alla posizione organizzativa n. 1 del SETTORE RISORSE UMANE ED AA.GG. risulta pervenuta solamente l'istanza del dipendente dell'Unione, **dott. Tumiatì Riccardo**, Vicecomandante del Corpo PL, cat D – D5, acquisita al Prot. Unione n. 0021032 del 16.08.2018;
- il dipendente, unico candidato, è stato convocato per l'effettuazione del colloquio nella giornata del 30.08.2018 presso la sede del Comando con nota prot. n. 21863 del 25-08-2018;
- la dipendente risulta aver i requisiti per la candidatura al posto di che trattasi, con un curriculum che dimostra un'importate esperienza come posizione organizzativa;

Visto il verbale del colloquio condotto dal sottoscritto, supportata dalla Sig.ra Angela Lolli, dipendente dell'Unione con funzione di verbalizzazione, acquisito al prot. interno n. 22180 del 30/08/2018;

Ritenuto, con il presente atto, di attribuire al dipendente **dott. Tumiatì Riccardo**, Vicecomandante, cat. D3/D5, l'**incarico di posizione organizzativa n. 1 del SETTORE POLIZIA LOCALE**, di cui alla menzionata deliberazione G.U. 46/2018, in considerazione della formazione e della professionalità acquisita, desunte dal curriculum nonché alla luce degli esiti del colloquio;

Ricordato che con decreto n. 9 del 01/09/2017 il Presidente dell'Unione ha conferito al **Dott. Carlo Ciarlini** la direzione del Settore Polizia Locale;

Dato atto che con la predetta deliberazione G.U. 46/2018 si dava mandato ai dirigenti dei Settori interessati affinché procedessero al conferimento degli incarichi di posizione organizzative per 3 anni a decorrere dal 01/09/2018, con possibilità di rinnovo previsto dalla metodologia, tenuto conto che tali incarichi non potranno comunque andare oltre la durata degli incarichi dirigenziali attribuiti dal Presidente dell'Unione;

Dato atto inoltre che, come contemplato dalla stessa delibera, nel caso in cui l'incarico dirigenziale scada prima dello scadere dell'incarico di posizione organizzativa, il dirigente subentrante potrà esercitare l'opzione della proroga dell'incarico di posizione organizzativa attribuito dal predecessore fino al termine massimo dei 3 anni;

Ricordato che compete ai Dirigenti di struttura, l'attuazione delle successive fasi di sviluppo e attuazione dell'assetto organizzativo e gestionale delineato con il PEG "globalizzato" e precisamente:

- articolazione delle strutture nei successivi livelli organizzativi intermedi (servizi/centri di responsabilità);
- l'attribuzione di incarichi afferenti le posizioni organizzative;
- assegnazione del personale ai servizi;
- individuazione di responsabili di servizio e di procedimento;
- formulazione linee guida di carattere operativo - gestionale necessarie per il raggiungimento dei risultati;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii, il quale prevede che i dirigenti hanno facoltà di delegare l'esercizio delle funzioni a personale incardinato nelle posizioni funzionali più elevate, allocato nelle strutture assegnate alla loro responsabilità, alle seguenti condizioni:

1. per specifiche e comprovate ragioni di servizio;
2. per un periodo di tempo determinato;
3. con atto scritto e motivato;
4. solo per alcune delle competenze loro spettanti;

Dato atto che il dr. Tumiatì Riccardo ha rilasciato, apposita autodichiarazione, circa l'insussistenza delle cause di incompatibilità riferite alla normativa sull'anticorruzione ed in particolare previste dall'art. 35-bis D. Lgs. 165/2000;

VISTA la delibera Consiglio Unione n. 1 del 20.03.2018, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018 – 2020 ai sensi dell'art. 170, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la delibera Consiglio Unione n. 2 del 20.03.2018, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018 – 2020 e relativi allegati;

VISTA la delibera Giunta Unione n. 18 del 09.04.2018, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance dell'Unione Valli e Delizie triennio 2018-2020.";

Visto l'art. 15, comma 5 del CCNL 21/05/2018, che testualmente recita:

"5.A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 67, comma 1 del CCNL 21/05/2018, a decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate" è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017 al netto delle risorse che gli enti hanno destinato nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;

Dato atto che con determinazione del Dirigente del Settore Risorse Umane dell'Unione n. 45 del 14/03/2018 è stata disposta la quantificazione delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL sottoscritto il 22/01/2004 per l'anno 2018 dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, limitatamente alle risorse stabili del fondo, previa relazione tecnico finanziaria prot. U. n. 5590 del 08/03/2018 e parere favorevole del revisore unico, con verbale pervenuto al protocollo dell'Ente al n. 5638 del 08/03/2018;

Dato atto che nelle predette risorse era contemplata anche la quota destinata al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative poi quantificate con deliberazione G.C. 46/2018;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 533 del 20/12/2017 avente per oggetto "sviluppo assetto organizzativo e gestionale del settore risorse umane ed affari generali";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione C.U. n. 20 del 09/04/2014 avente per oggetto "Individuazione norme regolamentari da applicare nell'ambito dell'attività dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie nelle more della approvazione di regolamenti da parte dell'Unione", nonché la deliberazione C.U. n. 10 del 29/04/2015 che aveva prorogato il termine previsto nella C.U. 20/2014 di ulteriori 24 mesi e la deliberazione C.U. n. 3 del 16/03/2017 che proroga ulteriormente il termine al 01/04/2019;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione G.C. del Comune di Portomaggiore n. 172 del 28/12/2010 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento UE Generale sulla Protezione dei dati – 2016/679;

Visto il Piano Anticorruzione dell'Unione, triennio 2017-2019;

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento, coincidente con il dirigente del Settore, attesta, in merito all'istruttoria:

- *che sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e della normativa specifica;*
- *che nel corso delle diverse fasi del procedimento, e' stata verificata l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;*
- *che ci si e' attenuti alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente;*
- *che la spesa connessa al presente provvedimento è prevista dai C.C.N.L. vigenti e appare congrua;*

Visto il Regolamento di contabilità dell'Unione approvato con delibera del Consiglio dell'Unione n. 8 dell'11/07/2013;

Dato atto che nel sottoscrivere la presente Determinazione, il Dirigente ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti degli articoli 147 comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

1. Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di attribuire **a decorrere dal 04/09/2018, l'incarico di Posizione Organizzativa n. 5 dell'Unione relativa al Settore POLIZIA LOCALE** istituita con deliberazione G.U. 46/2018, **al dipendente Dott. Tumiatì Riccardo**, Vicecomandante del Corpo di PL, cat. D3-D5, che ha presentato la propria candidatura;
2. Di disporre che l'incarico di cui al punto 1) abbia durata di tre anni e, comunque, non oltre il termine dell'incarico dirigenziale attribuito al sottoscritto dal Presidente dell'Unione con decreto n. 9/2017;
3. Di dare atto che nel caso in cui l'incarico dirigenziale scada prima dello scadere dell'incarico di posizione organizzativa, il dirigente subentrante potrà esercitare l'opzione della proroga dell'incarico di posizione organizzativa attribuito dal predecessore fino al termine massimo dei 3 anni;
4. Di dare atto che potrà essere comunque esercitata l'opzione del rinnovo allo scadere dell'incarico;
5. Di disporre pertanto a favore del dott. Tumiatì Riccardo, **l'assegnazione di compiti e la delega di funzioni** così come di seguito specificato:

ASSEGNAZIONE COMPITI

- Compiti di cui agli articoli 21 e 26 del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale;
- Organizzazione del lavoro del personale assegnato ai Servizi in cui è articolata la struttura funzionale e territoriale del Corpo, mediante:
 - a. Coordinamento diretto dei Capi Servizio delle strutture operative, del personale e ripartizione dei compiti tra i propri collaboratori, nel rispetto delle direttive impartite dal Dirigente e dell'autonomia dei singoli ruoli;
 - b. Emanazione di concrete istruzioni operative e introduzione di soluzioni innovative volte alla semplificazione delle procedure;
 - c. Verifica della conformità del lavoro svolto dal personale assegnato alla struttura ai principi di organizzazione stabiliti e alle direttive ed istruzioni operative impartite, relazionando anche informalmente al Dirigente;
 - d. Organizzazione dell'attività dei Servizi in funzione del raggiungimento degli obiettivi programmati;
- Collaborazione e partecipazione diretta, insieme al Dirigente, all'attività di negoziazione e programmazione degli obiettivi dei

- Servizi;
- Analisi e monitoraggio del funzionamento e dell'evoluzione dell'attività affidata ai Servizi in relazione alla normativa ed alle esigenze dell'utenza e messa in atto di azione tese a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi all'utenza interna ed esterna;
 - Gestione dei seguenti aspetti inerenti il rapporto di lavoro del personale assegnato ai Servizi:
 - la pianificazione delle ferie, l'autorizzazione per delega del dirigente, delle ferie, dei riposi compensativi delle trasferte, dei permessi e delle prestazioni di lavoro straordinario, nell'ambito del budget prestabilito; il controllo delle presenze e delle assenze;
 - elaborazione e formulazione annuale di proposta al Dirigente in materia di formazione e aggiornamento del personale assegnato al Settore e ai singoli Servizi, previa valutazione delle relative necessità;
 - collaborazione con il Dirigente nella valutazione dei dipendenti assegnati al Servizio;
 - Supervisione degli adempimenti connessi alla normativa sulla trasparenza amministrativa;
 - Collaborazione con il Comitato di direzione in ordine alla realizzazione di progetti o programmi intersettoriali;
 - Vigilanza sull'evoluzione del quadro istituzionale e normativo sulle materie di competenza e conseguente divulgazione tra il personale;
 - Vicaria in caso di assenza, impedimento e/o svolgimento di attività in comando presso l'Unione Terre e Fiumi per il tempo della durata del comando stesso;
 - Coordinamento operativo dell'emergenza per la protezione civile, in stretto coordinamento con il Comandante e con i Sindaci di riferimento;
 - Gestione delle attività di segreteria e rapporti con il servizio finanziario dell'Unione, con le responsabilità procedurali assegnate specificamente;

ATTRIBUZIONE RESPONSABILITÀ PROCEDIMENTALE (ex art. 6 L. 241/90) CON O SENZA ADOZIONE DI PROVVEDIMENTO FINALE

1. ivi compresa la corrispondenza con enti e soggetti esterni nell'ambito del procedimento, la predisposizione delle proposte di provvedimento, il rilascio di certificazioni, le attestazioni di scienza inerenti i *procedimenti amministrativi complessi* specificamente assegnati con specifico atto di organizzazione che definisce la struttura funzionale-territoriale, l'assegnazione del personale alle sedi di lavoro, le unità organizzative e – appunto – le responsabilità di procedimento;
 2. Di assegnare al dipendente gli obiettivi del PEG *globalizzato* che verranno delineati dalla Giunta dell'Unione, a cui si fa rimando, affinché collabori attivamente alla loro realizzazione svolgendo un ruolo di coordinamento;
 3. Di dare atto che il dipendente fruirà dell'importo della retribuzione di posizione previsto in seguito all'approvazione della metodologia per la pesatura delle posizioni organizzative;
 4. Di nominare inoltre il dipendente quale **Incaricato del Trattamento dei Dati Personali** - ai sensi del GDPR **regolamento generale sulla protezione dei dati**, ufficialmente **regolamento (UE) n. 2016/679e**, che detta nomina opera con riferimento ai dati personali trattati nelle funzioni e per i procedimenti assegnati con la presente determinazione e di cui venisse a conoscenza e/o in possesso in ragione del ruolo ricoperto;
 5. Di impartire all'Incaricato sopra designato le seguenti istruzioni operative di massima che ciascuno è tenuto a rispettare, a garanzia del rispetto degli obblighi:
 - I dati personali oggetto del trattamento sono custoditi e controllati, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al proprio progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
 - A questo scopo, l'Incaricato è tenuto a porre in essere tutte le misure e i comportamenti necessari a mantenere e preservare in qualunque momento la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati, in particolare:
 - a. Osservando i principi e le disposizioni dettati dal Codice sulla Protezione dei Dati Personali, approvato con D. Lgs. n. 196/2003;
 - b. Prendendo visione ed osservando i principi e le disposizioni contenuti nel Documento Programmatico sulla Sicurezza periodicamente adottato ed aggiornato dall'Amministrazione in base alle vigenti disposizioni di legge;
 - c. Osservando le prescrizioni che gli verranno in qualunque modo e tempo comunicate dal Titolare del trattamento dei dati o dal proprio Responsabile;
 - d. Frequentando regolarmente e con diligenza ogni sessione formativa in materia di protezione dei dati personali cui l'Ente intenderà inviarlo allo scopo di ampliare e costantemente aggiornare le sue competenze in materia;
 - e. Avendo cura di trattare i dati personali e usare in particolare gli strumenti informatici che li contengono esclusivamente per l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali, e parimenti adottando tutte le misure necessarie ad impedire che personale estraneo venga in alcun modo in contatto con essi (controllo degli accessi ai luoghi di lavoro; conservazione dei dati in armadi, cassetti e archivi ad accesso controllato e possibilità di chiusura a chiave; protezione tramite password degli accessi al proprio pc; salvataggio periodico degli archivi informatici; ecc.);
 - f. Informando prontamente il proprio Responsabile in caso di rilevati criticità o fattori di rischio in grado di minacciare la sicurezza, la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati;
 6. di dare atto che la conoscenza di dati personali da parte dell'incaricato che opera nell'esclusivo esercizio dei propri compiti istituzionali non è considerata "comunicazione" degli stessi, così come definito all'art. 4, lettera l), del D. Lgs. n. 196/2003, e che pertanto il loro trattamento effettuato da parte del soggetto incaricato con il presente atto nell'esclusivo ambito dei compiti e delle funzioni di cui ai precedenti punti non configura violazione delle vigenti norme sulla protezione dei dati personali;
 7. di disporre altresì che all'incaricato del trattamento designato con questo atto venga consegnata copia della presente determinazione che costituisce informazione sulle istruzioni operative di massima di cui al precedente punto 8) del dispositivo lettere da a) a f).
 8. Di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ai sensi delle vigenti norme sulla pubblicità e trasparenza;
 9. Di dare atto che la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
6. Di riconoscere alla predetta dipendente i compensi a titolo di indennità di posizione e risultato in base alla pesatura disposta dalla conferenza dei dirigenti secondo la metodologia in uso, che per l'anno 2018 è stata formulata in data 07/08/2018;
 7. Di disporre che la dipendente nell'esercizio del suo incarico dovrà rispettare le regole in materia di

privacy di cui Regolamento UE Generale sulla Protezione dei dati – 2016/679, attendendosi scrupolosamente alle istruzioni che verranno impartite;

8. Di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ai sensi delle vigenti norme sulla pubblicità e trasparenza;
9. Di dare atto che la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la regolarità contabile, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente
Settore Polizia Locale
Carlo Ciarlini
f.to digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).

